

Area Tecnica e Gestionale

Unità Organizzativa Valutazioni VIA, VAS, Grandi Opere, Ambiente e Salute

Prot. vedi file segnature xml allegato

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
VA@pec.mite.gov.it

e p.c.

Alla Commissione Tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Regione del Veneto
Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e
Contenzioso
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Alla Cartiere del Polesine S.p.a.
cartieredelpolesinespa@legalmail.it

Oggetto: Cartiere del Polesine S.p.a. – Progetto “Nuovo impianto di cogenerazione composto da turbina a gas e caldaia a recupero”. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali dalla n.1, 3, 4, 5 di cui al DM MiTE 265 del 10/10/2022.

Riscontro.

Con riferimento alla nota trasmessa da codesta Direzione (Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS) con prot. n. 162781 del 12.10.2023, con cui è stato chiesto ad ARPAV di esaminare la documentazione fornita dal proponente e di esprimere un parere in merito alle prescrizioni nn.1, 3, 4, 5, contenute nel parere CTVIA n. 532 del 29.07.2022 ciato nel Decreto in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Condizione ambientale n. 1

Il Proponente dovrà progettare interventi di mitigazione e di compensazione del Disturbo, del Consumo di suolo, delle Emissioni dal ciclo di vita dei materiali impiegati e del Cantiere per la realizzazione dell'opera, da calcolare opportunamente. In particolare si chiede di provvedere a mitigazioni che considerino tecniche di bioedilizia per gli edifici da costruire e il miglioramento ecologico funzionale del sito della centrale piantando alberi ovunque possibile e all'interno e sul perimetro del sito, e ricorrendo anche sistemazione a verde pensile e verticale.

Dovrà altresì progettare interventi di compensazione a favore degli habitat e/o delle specie presenti nei limitrofi siti Natura 2000, in accordo con gli enti gestori.

Sono stati analizzati i seguenti elaborati:

- Mitigazioni mediante interventi di bioedilizia per gli edifici da costruire (cod. elaborato 21003ADTR0130)
- Relazione agronomico-forestale

Si esprimono di seguito, per gli aspetti di competenza, gli esiti delle valutazioni svolte in merito alla documentazione prodotta dal proponente ai fini dell'ottemperanza alla condizione n.1.

Per quanto riguarda il “miglioramento ecologico funzionale del sito” il proponente ha deciso di ricorrere alla piantagione di alberi su tutta l'area perimetrale del sito, considerando anche la presenza di soggetti arborei già insediati e di una siepe.

Si condivide tale decisione vista la non disponibilità di aree idonee alla piantumazione di alberi all'interno del sito considerato e la difficoltà di ricorrere a sistemazioni a verde pensile e verticale presso un impianto di cogenerazione.

Dal punto di vista delle specifiche tecniche si condivide la scelta di specie prevista sulla relazione agronomica, richiedendo di porre attenzione all'adeguato distanziamento tra le specie piantumate (circa 6 metri tra un albero e l'altro per lecci, aceri campestri, pioppi, salici e platani; 1,5 metri per le tamerici).

Condizione ambientale n. 3

Il Proponente dovrà installare impianti conformi alle BAT di settore per le emissioni in atmosfera. In caso di utilizzo di sistemi di abbattimento degli NOx con Ammoniacca il proponente dovrà definire in accordo con ARPAV un monitoraggio ad hoc per i parametri Ammoniacca e PM2,5 che comprenda punti, frequenze e metodi e prevedendo almeno un punto di monitoraggio a monte e uno a valle del plum emissivo (affidandone la gestione ad ARPA Veneto e provvedendo ai costi di acquisto, funzionamento e manutenzione degli stessi).

Come dichiarato dal proponente tramite la documentazione prodotta, non è previsto utilizzo di sistemi di abbattimento degli NOx con Ammoniacca, pertanto non si rende necessaria la definizione del relativo monitoraggio, come indicato dalla condizione ambientale stessa.

Riguardo l'applicazione delle BAT di settore, si prende atto delle valutazioni istruttorie condotte dalla Provincia di Rovigo e delle conseguenti conclusioni e decisioni assunte con Determinazione n. 1218 del 19/07/2023, recante in oggetto: “Ditta Cartiere del Polesine SpA – Stabilimento di Adria (RO), via Smergoncino, 1. AIA rilasciata con determina n. 809 del 13/05/2019 e successive modifiche. Aggiornamento AIA per modifica sostanziale – art. 29-nonies, D. Lgs. n. 152/06, Parte Seconda”.

In particolare si evidenzia che nelle premesse di tale provvedimento è riportato: “VISTO il parere di competenza della Regione Veneto per quanto riguarda l'autorizzazione delle emissioni in atmosfera dalla Centrale Termica e il rispetto delle BAT di settore, trasmesso con nota prot. n. 377042 del 13/07/2023 ed acquisito al prot. della Provincia al n. 16431”.

Condizione ambientale n. 4

Occorrerà predisporre un Piano di Monitoraggio Acustico e delle vibrazioni, in coordinamento con l'ARPA Veneto, con misure acustiche in fase di cantiere, finalizzate anche alla determinazione dei livelli di immissione differenziale. Contestualmente dovranno essere previste ed eseguite rilevazioni di Vibrazioni durante la fase di



cantiere per le lavorazioni maggiormente impattanti per la verifica della tollerabilità delle stesse.

Nel Piano dovranno essere indicate modalità, tempistiche, durate e parametri da monitorare sia per il Rumore che per le Vibrazioni

Dovranno essere anche previste le indicazioni delle misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge.

Il Proponente dovrà inoltre fare richiesta ai comuni interessati del nullaosta alle attività temporanee di cantiere con deroga ai valori limite normativi e dovrà far ricorso a macchine operatrici conformi alla Direttiva 2000/14/CE

Con nota prot. ARPAV n. 26089 del 20.03.2023, già agli atti di codesta Direzione, questa Agenzia ha dichiarato di aver acquisito il “Piano di monitoraggio acustico e vibrazioni” - R-23-023-PMVA del 27-02-2023 – in ottemperanza ai contenuti della condizione ambientale in esame, senza esprimere osservazioni o rilevare necessità di integrazioni o modifiche di tale Piano in relazione all’avvio dei monitoraggi in corso d’opera previsto a decorrere dallo scorso 13.03.2023, restando in attesa di ricevere l’esito dei rilievi eseguiti per la successiva valutazione.

Si evidenzia tuttavia che tra i contenuti della documentazione prodotta dal proponente non si rintracciano elementi relativi alle *misure mitigative che si intendono adottare in caso di superamento dei limiti di legge* che quindi dovrebbero essere integrati nel documento.

Condizione ambientale n. 5

In condizioni di piena attività dello stabilimento, in periodo diurno e notturno, il proponente dovrà provvedere all’effettuazione di una verifica di impatto acustico secondo i contenuti della DDG ARPAV n. 3 del 29.01.08 (disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web www.arpa.veneto.it), anche presso i ricettori potenzialmente più esposti e in condizioni di massima gravosità dell’impianto. I risultati di tale verifica dovranno essere inviati ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Rovigo e al Comune di Adria.

Nel caso si rilevassero dei superamenti il proponente dovrà predisporre per la Provincia di Rovigo, il Comune di Adria e la Regione Veneto un piano di interventi, da presentarsi entro 60 giorni dall’accertamento, per l’immediato rientro nei limiti.

Le azioni previste dalla condizione ambientale dovranno essere svolte *in condizioni di piena attività dello stabilimento*, pertanto la valutazione da parte della scrivente Agenzia sarà attuata a seguito dell’effettuazione di quanto previsto e della trasmissione dei relativi risultati da parte del proponente in fase post operam.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Elena Vescovo



ELENA
VESCOVO
20.11.2023
16:14:38
GMT+01:00

Responsabile del procedimento: ing. Elena Vescovo

Responsabile dell’istruttoria: ing. Andrea Lombardo, dott. Giulio Bertacchi, dott. Stefano Battaglini

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l’originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it
www.arpa.veneto.it

pag. 3 di 3

U.O. Valutazioni, Grandi Opere, Ambiente e Salute
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
Tel. +39 049 823374- 381 e-mail: ugoas@arpa.veneto.it